

Sito	www.mediapolitika.com
Data	31/08/2009
Lettori	

OLIMPIADI DELL'INFORMATICA: A MILANO L'EDIZIONE DEL 2012

Quando ci si trova davanti alla parola "Olimpiade" si è portati a pensare alle competizioni atletiche dove la componente fisica ne è l'elemento principale. Non tutti sanno però che oltre alle gare atletiche c'è anche un altro tipo di competizione dove la parte fisica non è un fattore rilevante per la vittoria finale.

Questo tipo di competizione sono le Olimpiadi dell'informatica giunte ormai alla ventunesima edizione. Nate nel 1989, la prima edizione si è svolta a Pravets (Bulgaria), per tornare quest'anno, nella ventunesima edizione, a Plovdiv sempre in Bulgaria. La competizione si è svolta nel mese di agosto, precisamente, dall'8 al 15, ma la gara vera e propria in realtà dura solo due giorni. Il paese bulgaro, comunque, non è il solo paese che ha ospitato le Olimpiadi d'informatica, infatti, questa manifestazione ha fatto il giro del mondo toccando un po' tutti i continenti.

L'Italia sarà la nazione che organizzerà l'edizione del 2012, la quale, si terrà nella città di Milano. Un evento considerato tra i più importanti del settore informatico, dove ai partecipanti è richiesto di risolvere dei problemi che nella quasi totalità dei casi sono risolti creando dei programmi, che i giudici poi "testeranno" per verificarne l'efficienza.

Come in tutte le Olimpiadi che si rispettino la conquista della medaglia d'oro è il premio più ambito tra i partecipanti e come in tutte le gare, la bravura e l'allenamento sono gli ingredienti principali per raggiungere l'obiettivo sperato. Il polacco Filip Wolski è con quattro medaglie d'oro "l'atleta informatico" più titolato, seguono l'estone Martin Pettai (a pari merito) e il polacco Andrzej Gasienica-Samek con tre medaglie d'oro e una d'argento.

Se da un lato, le Olimpiadi dell'informatica possono servire da stimolo per i giovani, e non solo, ad avvicinarsi in maniera più approfondita alle tecnologie dall'altro lato possono favorire scambi culturali tra i vari partecipanti provenienti da tutto il mondo. Ma come in tutte le competizioni, la rivalità, la rivalità "sana", rimane una componente essenziale della manifestazione.